Gli scritti fiumani di Giovanni Commisso

Descrizione

Sulla sua stagione fiumana, vissuta per il tempo dellâ€™impresa al seguito di Gabriele Dâ€™Annunzio, **Giovanni Comisso** ci ha lasciato pagine straordinarie. Pensiamo a un romanzo come *Il porto dellâ€™amore*, un libro che questâ€™anno ne compie cento, e a molte pagine di *Giorni di guerra*, uscito nel 1930. Ma su Fiume, a Fiume e da Fiume, lo scrittore ha lasciato molto altro, di sparso e tutto raccolto nel Fondo Comisso custodito presso la omonima Biblioteca di Treviso, sua cittÃ natale. Ci ha pensato a selezionare i materiali piÃ¹ significativi Alessandro Gnocchi, caporedattore della sezione cultura e spettacoli del quotidiano â€œ*Il Giornale*â€•.

default watermark

Il risultato Ã¨ stato un libro dal titolo â€œItalia ingrata – Scritti da Fiumeâ€•, edito da**La nave di Teseo**. Un libro bellissimo, a cominciare dal saggio introduttivo del curatore che, per la raffinatezza delle pagine, porta qui il timbro dello scrittore che Alessandro Gnocchi Ã¨. Un lavoro, il suo, non da poco, vista â€œlâ€™immensitÃ â€• del Fondo, e dove, per riprendere il giudizio di Gnocchi â€œper quanto ben catalogato, resta in sostanza inesplorato in profonditÃ almeno in alcune sue partiâ€•.

Ma câ€™Ã¨ giÃ di che essergli grati, perchÃ©, nelle trecento pagine e passa che, subito dopo quelle che prendono il saggio introduttivo, abbiamo una serie di testi, uno dei quali, in particolare, merita il plauso, e cioÃ¨ â€œ**Solstizio metafisico**â€•, una prosa che**Comisso** ha interamente scritto a **Fiume**, e che potremmo definire di prosa dâ€™arte per la cadenza musicale e poetica, anche per i temi trattati di immedesimazione fisica, quasi panica, con la natura.

Sono tutti quadri filosofici e narrativi insieme che possono a tratti ricordare anche Slataper per lo spirito, il senso di immanenza che lâ€™autore cerca nellâ€™incontro quasi erotico con la natura. Traggo solo una riga e mezza di uno dei quadri che compongono il testo â€œLa cavalla bianca trottava nel pieno sole colla sua lunga coda che pareva una sottanaâ€•. Ma ci sono anche quadri che ritroveremo piÃ¹ avanti in altri suoi libri, ad esempio ne â€œIl delitto di Fausto Diamanteâ€•, che avrebbe scritto pochi anni dopo a Genova, nella fuga da Treviso quando inutilmente cercava di ritrovare i brividi di vita che aveva vissuto a Fiume. **Gnocchi** si chiede, perchÃ© mai **Comisso** abbia lasciato inedito questo suo testo, in fondo finito. Questa Ã¨ lâ€™occasione migliore per leggerlo.

Altri scritti riguardano gli articoli, se possiamo chiamarli cosÃ¬, ma sarebbe riduttivo, pubblicati su

â€œYogaâ€• la rivista fondata da Comisso stesso e da**Guido Keller**, del quale, come lo scrittore stesso ha confessato, aveva subito una grande influenza. A riguardo, Gnocchi ricorda le motivazioni che hanno spinto alla creazione della rivista, frutto di un progetto di vita dalle ambizioni rivoluzionarie, nel â€œrifiuto delle convenzioni borghesi (â€¦) in nome di un superamento dei limiti strettamente imparentato con il superuomo di **Nietzsche**, del quale *Yoga* pubblica un brano di A*l di lÃ del bene e del male*â€•.

In pratica si considerano giovani rivoluzionari, testualmente: â€œRivoluzionari non contro un partito ma rivoluzionari contro quello che siamo. Rivoluzionari contro noi stessi onde si abbia a perdere le nostre false arroganze, le nostre vili menzogne le nostre tarde e appassite bellezzeâ€•.

La sintesi che **Gnocchi** fa nel suo saggio introduttivo Ã¨ esemplare per la sua capacitÃ nel trasmettere i sentimenti che animavano quegli uomini, alla fine sconfitti dalla vita. Ma tutti gli scritti di **Comisso**, poemi e poemetti compresi, nati dal ribollire dellâ€™impresa fiumana testimoniano uno spirito vitale fermo nel tempo e coniugato allâ€™etÃ della giovinezza, quando, finita quella breve stagione, invano cercheranno altrove. Di tutto, alla fine, Ã¨ rimasta unâ€™inquietudine che ha bruciato le loro esistenze. Quella di **Keller** senzâ€™altro, meno quella di Comisso che lâ€™ha riversata nella sua vita errabonda di inviato in giro per il mondo. Ovunque cercando Fiume, quella che ha vissuto, e che ritroviamo, in varie forme, nei suoi testi presenti in questo libro.

default watermark

Diego Zandel

CATEGORY

1. AttualitÃ

Categoria

1. AttualitÃ

Data di creazione
29/12/2024
Autore
zandel